Conti d'ordine

1) Conti d'ordine del sistema improprio degli impegni.

1.a) Beni immobili ex A.N.A.S.
da ricevere in trasferimento
L.255.838.545.638 (L. 285.238.545.638)

Come è noto, l'art.3, comma 115, della Legge n.662/1996, ha sancito il diritto dell'Ente ad acquisire la proprietà di beni immobili e beni mobili registrati, di cui aveva la disponibilità e l'uso la previgente Azienda Autonoma.
Recita infatti l'articolo citato:
[...] i beni già in capo all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade, strumentali alle attività dell'Ente Nazionale per le Strade sono trasferiti in proprietà all' Ente medesimo, con le seguenti modalità, anche agli effetti dell'art.2657 del C.C.:
a) per i beni mobili, all'atto dell'iscrizione nell'inventario dell'Ente;
b) per i beni mobili registrati, alla data di presentazione ai pubblici registri di apposite richieste da parte della Direzione Generale dell'Ente o dei Compartimenti competenti per territorio;
c) per i beni immobili, alla data di presentazione ai competenti uffici e conservatorie delle schede di identificazione di cui al comma 116 [...]".
Nelle more del trasferimento e delle modalità di trascrizione, l'Ente ha avviato un progetto pilota, in collaborazione con il Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio - Direzione Generale del Demanio, per l'adozione di procedure idonee ad agevolare la compilazione delle schede di identificazione, propedeutiche al trasferimento dei beni immobili, di cui all'art.3, comma 116 della Legge n.662/1996.
Peraltro, ad oggi l'Ente ha già provveduto ad inventariare i fabbricati dislocati lungo il territorio nazionale.
Allo stato attuale, i dati numerici sopra indicati relativi ai beni immobili (fabbricati, edifici, ecc.) da ricevere in trasferimento sono stati ripresi dai valori di carico in precedenza assunti dal sistema della R.G.S.

In attuazione dell'art.3, commi da 115 a 119, Legge 23/12/1996 n.662: Passaggio dei beni immobili di proprietà dell'Azienda Autonoma delle Strade, portiamo a conoscenza che in data 21/7/1999 è stata istituita, direttamente dal Presidente dell'Ente, una Commissione per quanto riguarda i beni immobili in proprietà dell' "Azienda Autonoma delle Strade" trasferiti all'Ente Nazionale per le Strade in attuazione dei commi 115, 116, 117, 118 e 119 dell'art.3 della citata legge n.662 il cui Gruppo di Lavoro, per conto dell'Ente, sta definendo i passaggi dei beni immobili per tutti i Compartimenti in quanto dalla fase preliminare delle "schede di identificazione "; si è passati alla fase operativa del programma in accordo e in sintonia con il Ministero delle Finanze, il Dipartimento del territorio - Direzione Centrale del Catasto, i quali si sono impegnati ad informare i Capi Ufficio Territoriali affinchè concedano la totale disponibilità ai funzionari dell'Ente per accelerare i tempi di passaggio e di attuazione della Legge sopra citata.

La Commissione dell'Ente ANAS costituita nell'anno 1999 ha ulteriormente espletato il proprio compito durante l'esercizio 2000 e i risultati del lavoro svolto si evincono da quanto è stato comunicato per iscritto dai Compartimenti, sinteticamente, come qui di seguito riportato:

- ***Compartimento di Ancona:*** non si è ancora provveduto a definire la procedura con gli Uffici Territoriali competenti poiché i dati contenuti nelle predette schede, già da tempo acquisiti dal CED della Direzione Generale con l'apposito programma, sono spesso parziali ed incompleti per ciò che attiene gli identificativi catastali dei fabbricati. Tali dati mancano - a volte - completamente oppure si riferiscono al Catasto terreni in quanto oltre il 90% degli immobili del Compartimento non è accatastato all'Urbano. A detti accatastamenti stanno al momento provvedendo alcune Ditte esterne le quali prevedono di portare a termine l'incarico entro la prima metà del 2001.

- ***Compartimento di L'Aquila***: gli Uffici UTE competenti per territorio a tutt'oggi non hanno ricevuto dalla propria Direzione nazionale nessuna indicazione circa il recepimento della nota relativa alla variazione delle intestazioni catastali errate da A.N.A.S. a Demanio dello Stato - ramo Strade, nè per quanto riguarda la verifica di cui all'art.4 del D.Lgs.143/94.

- ***Compartimento di Bologna***: si è attivato inviando le schede di identificazione relative al patrimonio immobiliare agli Uffici Pubblici Territoriali competente, ed appena in possesso della risposta dai suddetti Uffici, provvederà a comunicarlo tempestivamente alla Direzione Generale dell'Ente ANAS.

- ***Compartimento di Cagliari***: l'Ufficio, in applicazione alla legge, ha ottemperato consegnando le schede compilate alle varie sedi catastali della Sardegna. Per le province di Cagliari, Nuoro ed Oristano le schede, già vistate dagli Uffici Finanziari, sono state inviate a Roma; per l'ufficio del territorio di Sassari, le schede sono state consegnate ed il Compartimento è in attesa dei visti di conferma del suddetto Ufficio.

- ***Compartimento di Campobasso***: l'Ufficio Tecnico compartimentale ha provveduto a predisporre le schede identificative degli immobili dell'Azienda A.N.A.S. da trasferire. Tuttavia degli esiti dell'incarico conferito a libero professionista, nulla è stato trasmesso all'Ufficio Legale compartimentale, pertanto non è stato possibile capire se è avvenuto o meno l'accatastamento dei beni imobili del'Ente nè conoscere i dati catastali utili per il calcolo dell'ICI.

- ***Compartimento di Catanzaro***: si è attivato inviando le schede di identificazione relative al patrimonio immobiliare agli Uffici Pubblici Territoriali competente, ed appena in possesso della risposta dai suddetti Uffici, provvederà a comunicarlo tempestivamente alla Sede.

- **Compartimento di Catania:** sono state debitamente compilate dall'Ufficio e firmate dal Dirigente il Compartimento ANAS di Palermo le schede inerenti il patrimonio immobiliare delle province regionali di Catania, Messina, Siracusa, Ragusa, Enna e Caltanissetta, appartenenti per territorio, e sono in fase di inoltro agli Uffici UTE competenti per territorio.

- **Compartimento di Firenze:**si è attivato inviando le schede di identificazione relative al patrimonio immobiliare agli Uffici Pubblici Territoriali competente, ed appena in possesso della risposta dai suddetti Uffici, provvederà a comunicarlo tempestivamente alla Sede.

- ***Compartimento di Genova:*** il Compartimento ha provveduto ad inoltrare al Ministero delle Finanze, Agenzie del Demanio di Genova ed Imperia, le apposite schede dei beni immobili, ai fini del passaggio della titolarità. A tutt'oggi da parte delle Agenzie del Demanio non risultano essere stati formalizzati i prescritti decreti di passaggio. Non appena tali provvedimenti verranno emessi, si provvederà a trasmetterne gli originali.

- ***Compartimento di Napoli***: L'Ufficio ha incontrato difficoltà nell'individuare esattamente la consistenza dei beni di proprietà dell'ex Azienda Nazionale Autonoma delle Strade. Infatti in molti casi si è venuta a conoscenza della titolarità di alcuni immobili, ad esempio, attraverso notifica di cartelle esattoriali relative a contributi consortili o notifica di procedure assertive. Peraltro a tali compiti risultano attualmente addetti solo dipendenti dell'Area Amministrativa non esperti nel campo. Per alcuni beni che risultano di proprietà A.N.A.S. alla data del 2 marzo 1994, si è proceduto ad una parziale redazione delle schede; in particolare sono state compilate quelle relative alle agli immobili ubicati nelle province di Avellino e Benevento, mentreè ancora in corso la compilazione di quelle relative alle restanti province. Dalla disamina degli atti in possesso dell'Ufficio si evince sovente la incompletezza o la mancanza dei dati catastali. Inoltre gli immobili in alcuni casi risultano intestati a terzi in quanto non sono state effettuate le relative volture.

Pertanto l'incertezza su tali dati comporta al momento l'impossibilità della trasmissione di dette schede all'Ufficio del Territorio competente alla verifica della strumentalità del bene e quindi alla Direzione Generale.
Non risultano di conseguenza notizie in ordine alla formalizzazione di decreti del Ministero delle Finanze di trasferimento di beni dell'Ex Azienda Autonoma all'attuale Ente, che possano essere riferite alla Direzione.

- ***Compartimento di Palermo***: Si è attivato compilando le schede di identificazione relative al patrimonio immobiliare per inviarle agli Uffici Pubblici Territoriali competenti; appena saranno definite, il Compartimento provvederà a comunicarlo tempestivamente alla Direzione Generale dell'Ente.

- ***Compartimento di Bari***: L'Ufficio Patrimonio del Compartimento, nell'attuale composizione disposta con Ordine di Servizio n°. 488 del 14/11/2000 ha procurato con procedura Cat. ANAS le "schede di identificazione" dei beni immobili della già A.N.A.S.- Compartimento di Bari - per la dichiarazione di strumentalità all'attività dell'Ente ANAS a cura degli Uffici Territoriali competenti.

Le schede di identificazione dei suddetti beni sono risultate ammontanti a n.147 ed identificano i beni immobili della già A.N.A.S. esistenti nelle province di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto e Matera.
Per la maggior parte i beni così individuati non risultano identificati con estremi catastali.
Tutte le schede di identificazione sono state firmate dal Capo Compartimento in carica.
Si è proceduto, quindi, a scorporare le schede di identificazione dei beni immobili da trasferire alla Regione Puglia ed agli Enti Locali, in virtù dell'elenco allegato al D.P.C.M. del 12.10.2000, e si sta procedendo a presentare tutte le schede agli Uffici del Territorio competenti di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto e Matera.
Si fa rilevare che da un primo contatto avuto dall'Ufficio del Territorio di Bari nel responsabile del Capo Agenzia del Territorio dell'Ufficio Provinciale di Bari - è emersa la disponibilità del suddetto Ufficio a ricevere n. 55 schede di identificazione di beni immobili dell A.N.A.S. Azienda, compresi nella Provincia di Bari per l'attestazione dell' avvenuta verifica della condizione di strumentalità di ciascun bene, di cui all'Art. 4 del D.L.gs. 143/96.

Lo stesso Ufficio tuttavia ha opposto che comunque, a termini della circolare Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio n. C4/399, occorre per ciascun immobile promuovere un sopralluogo congiunto ai fini di accertare la sussistenza dei requisiti di strumentalità per l'Ente ANAS.
Al fine suddetto è stato preventivato un piano di lavoro in attuazione del quale entro due mesi, approssimativamente, potranno essere svolte tutte le indagini presso ciascun bene immobile per determinare la strumentalità suddetta, che sarà attestata in calce o sul retro di ciascuna scheda.
Forti dell'esperienza acquisita presso l'Ufficio del Territorio di Bari, si sta procedendo a contattare gli altri Uffici del Territorio di Brindisi, Lecce, Foggia, Taranto e Matera, presentando a ciascuno di essi le schede di competenza.

- ***Compartimento di Perugia***: Per quanto di competenza del Compartimento, si rappresenta che numerosi immobili sorgono su terreni per i quali non fu mai eseguito l'esproprio, pertanto essi risultano correttamente accatastati al N.C.E.U. mentre i terreni sono ancora intestati a privati o alle Province.
Per tutti gli immobili per i quali era certa l'intestazione all'A.N.A.S. come usuaria, sono stati completati gli accatastamenti al N.C.E.U., per gli altri casi occorrerà provvedere ad altra procedura, quale l'usucapione.
Sono state acquisite, presso gli Uffici del Registro di Perugia e Terni, quasi tutte le note di trascrizione di ogni bene.

Per quelle note per le quali l'intestazione risulta essere la Provincia, il Dipartimento del Territorio di Terni provvederà autonomamente alla volturazione a favore dell'Ente ANAS, mentre il Dipartimento del Territorio di Perugia sta procedendo alla ricognizione delle stesse, e al termine del completamento della ricerca, concorderà con il Compartimento quale procedura adottare per l'eventuale volturazione.

Completato il lavoro sulle Note, sarà possibile procedere all'invio delle schede d'identificazione secondo la L. 662/96, Art. 3 commi 115-119, predisposte secondo il modello presente sull'applicativo CAT-ANAS.
Si precisa che tutti gli accatastamenti si stanno eseguendo utilizzando l'intestazione **"Demanio dello Stato Ramo Strade proprietario, ANAS usuaria"**, come indicato nella nota n.7870 emanata dalla Direzione Centrale del Catasto di Roma.
Inoltre, sono stati avviati i lavori per la ricognizione dei terreni.

- ***Compartimento di Potenza***: L'attuazione dei commi 115-119 della Legge del 23 dicembre 1996 n.662 per il trasferimento dei beni immobili di proprietà dell'Azienda Autonoma delle Strade all'Ente Nazionale per le Strade, per quanto concerne il Compartimento della Basilicata, è in fase avanzata di definizione.
Seguendo le indicazioni contenute nella nota inviata, per il tramite della Direzione Generale dell'Ente, dal Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, la compilazione delle schede di identificazione ha subito un rallentamento a causa della carenza di alcuni dati in essa contenuti.
Nello specifico, riguardano quelle unità carenti di identificativi catastali, nonché di quelle prive di riferimenti certi dell'intestazione e quindi della proprietà.
Per superare tale ostacolo, anche se non specificatamente riscontrata la provenienza, l'acquisto, l'anno di costruzione e l'eventuale concessione, si è tenuto conto per quei beni oggetto di trasferimento che fossero verificate le condizioni di "disponibilità alla data del 2 marzo 1994" e "strumentalità degli stessi all'attività dell'Ente Nazionale per le Strade".
Il caso eclatante di questa condizione e rappresentato dalla sede compartimentale di Via Nazario Sauro a Potenza.

Infatti essa è stata realizzata dal Proveditorato alle OO.PP. della Basilicata nel 1985, quale nuova Sede Regionale del Compartimento; viene presa in consegna nel 1987, dopo aver ottemperato a tutte le operazione di rito necessarie al trasferimento di immobili demaniali ad altre Ammminstrazione dello Stato, giacchè alla predetta data l'Ente ANAS era ancora Azienda. Ad oggi, dopo successivi solleciti al Ministero delle Finanze, l'intero immobile di mq.3110 di superfice utile per un volume complessivo di mc.23.000 suddiviso su sei piani, risulta essere inserito solamente in mappa, non vi è traccia di esso nè al Catasto Urbano, nè, cosa ben più grave, iscrizione e schedatura come bene patrimoniale dello Stato, negli archivi del Ministero delle Finanze -Dipartimento del Territorio - Sezione Demanio di Potenza.

Si trae in conclusione che pur essendo carenti ed incomplete le fasi per cui si iscrivesse tale bene al Demanio dello Stato, per responsabilità ascrivibili presumibilmente al commitente dell'opera, ossia, il Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata, l'immobile potrebbe essere trasferito in quanto per esso è riscontrata la circostanza per cui essendo Sede di Uffici, è **"bene strumentale"** all'attività dell'Ente ANAS ed era **"nella disponibilità dello stesso alla data del 2 marzo 1994"**.

La mancata iscrizione al Catasto Urbano, quindi, non pregiudicherebbe il trasferimento, da attuare mediante Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Territorio del Ministero delle Finanze, come bene patrimoniale all'Ente ANAS in quanto, sempre secondo la succitata nota, **"è automatico in caso di errore"** ma anche in caso di assenza, che la dizione corretta dell'intestazione per tali beni sia **"Demanio dello Stato Ramo Strade - Poprietario "-"ANAS -usuario"**.
Caso a parte, ma sicuramente più lineare nella problematica, è rappresentato dalla situazione di alcuni beni ubicati nella città di Potenza, quali l'ex Sede Compartimentale di Via Vaccaro, concessa in uso alla Delegazione Regionale della Corte dei Conti, l'ex Autoparco al Rione San Rocco e l'attuale Autoparco al Rione Betlemme, i quali essendo intestati all'A.N.A.S. Azienda, fanno parte del **"Demanio dell'ex Azienda"** secondo il principio acclarato dalla Circolare 5.7.1929 n.16 del Provveditorato Generale dello Stato.

Con riferimento al ritardo occorso per la compilazione delle schede patrimoniali, per gli immobili che resteranno in capo all'Ente, dopo il **"decentramento"**, **si segnala che mentra la Direzione Generale dell'Ente è stata solerte ad inoltrare ai Compartimenti con nota n. 7870 del 2.5.2000 la succitata Circolare del Ministero delle Finanze, lo stesso mittente però non provvedeva ad informare, anche se risultavano fra i destinatari della stessa, gli Uffici periferici del Demanio e del Catasto.**

Infatti, sia la sede di Potenza che quella di Matera, in occasione della richiesta di dati catastali, avvenuta con nota n. 93710 del 7.07.2000 all'Ufficio del Territorio di Matera e con nota del 25.07.2000 a quello di Potenza non erano a conoscenza della suddetta circolare, anzi, dopo un primo approccio di collaborazione, avendogli dato copia della stessa, la sede di Potenza dell'Ufficio del Territorio, in contrasto con quanto indicato ed auspicato dalla Direzione Centrale del Catasto, nella riunione congiunta del 9.3.2000, di concedere la totale disponibilità dei propri funzionari, richiede al Compartimento ANAS di Potenza di riformulare la richiesta inoltrata in data 25.07.2000 perchè carente della firma di uno dei Dirigenti Compartimentali.
Reinoltrata in data 30.08.2000 la richiesta di informazioni catastali, inerenti beni oggetto di trasferimento, alla data di redazione del presente Bilancio non è stata ancora evasa, al contrario di quella di Matera che ha provveduto a quanto richiesto.
Problematica questa che, insieme ad altre, dovevano e potevano essere risolte se quanto auspicato nel sollecito del 12.06.2000 n. 11104, fosse pervenuta alla Direzione Generale dell'Ente l'ulteriore circolare esplicativa del Ministero delle Finanze, Dipartimento del Territorio, Direzione Centrale del Catasto e della Conservatoria dei Registri Immobiliari.

- ***Compartimento di Roma***: Per quanto riguarda il progetto pilota relativo all'accatastamento delle Case Cantoniere, il Compartimento ha provveduto al censimento ed accatastamento di tutte le proprietà immobiliari, case cantoniere ed accessori, lungo la S.S. n. 1 e n. 1 bis di "Via Aurelia" che, allo stato attuale, anno 2001, risultano state regolarmente censite ed accatastate, secondo l'indirizzo del Ministero delle Finanze, ad eccezione di:

Via Aurelia: - km. 81+205 Comune di Tarquinia;
Via Salaria: - km. 44+400 Comune di Fara in Sabina;
km. 95+600 Comune di Borgo Velino;
km. 104+200 Comune di Micigliano;
km. 11+ 700 Comune di Posta;

Per le Case Cantoniere del Comune di Fara in Sabina e del Comune di Posta si sta provvedendo al censimento e all'accatastamento, in accordo con l'Ufficio del Dipartimento del Territorio di competenza e con il Demanio, e si sta provvedendo alla loro definizione; **per le altre la mancanza del titolo di provenienza costituisce grave impedimento all'accatastamento.**

- ***Compartimento di Trieste:*** Il Compartimento in attuazione dell'art. 3 commi 115-119 della Legge n.662/96, con la procedura definita Gruppo di Lavoro del Ministero delle Finanze - Dipartimento del Territorio n. 7870 integrata dalla Circolare Dianas 7870 del 12.6.200, ha iniziato a predisporre, mediante utilizzo del sistema informatico CAT - ANAS, le schede di identificazione dei beni distinte in Beni immobili - Fabbricato - Beni immobili Terreni.
Attualmente sono state predisposte complessivamente n. 69 schede concernenti beni strumentali all'attività dell'Ente pertinenti agli Uffici del Territorio di Udine e di Gorizia.
L'Ufficio prosegue nel lavoro di predisposizione delle schede rimanendo in attesa dell'auspicata Circolare a firma del Direttore Generale del Ministero delle Finanze, definente i termini e modalità delle procedure definite dal Gruppo di Lavoro
L'emanazione della Circolare consentirebbe in particolare l'avvio alla definizione della strumentalità dei beni, che il Compartimento propone al citato Ufficio del Territorio, ai sensi dell'Art. 4 del D.L.gvo 143/94.
Sul problema della trascrizione e voltura dei predetti beni il Compartimento porta all'attenzione di codesta Direzione sulla vigenza, per i beni facenti capo all'Ufficio del Territorio di Trieste e di Gorizia del Sistema Tavolare con valenza probatoria, con procedure di volture diverse per i beni posti in territorio ove vige la nota di trascrizione ai Registri Immobiliari.

Il Compartimento ritiene, in riferimento alla normativa che stabilisce che i relativi atti di trasferimento vengano trascritti e volturati presso i competenti Uffici Finanziari e prevede ancora che il Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Territorio costituisca, a mente dell'Art. 2657, titolo di trascrizione e voltura, che tale ultimo titolo debba essere presentato in adempimento alla Legge Tavolare al competente Ufficio Tavolare per l'emissione del Decreto Tavolare a firma del Giudice Tavolare.

Sul piano operativo il Compartimento propone che una volta definito il Decreto del Direttore Generale del Territorio, lo stesso potrebbe essere allegato all'istanza di voltura al Giudice Tavolare predisposta dal Compartimento ed a a firma del Capo Compartimento.

- ***Compartimento di Venezia*** **:** si è attivato inviando le schede di identificazione relative al patrimonio immobiliare agli Uffici Pubblici Territoriali competenti, ed appena in possesso della risposta dai suddetti Uffici, provvederà a comunicarlo tempestivamente alla Direzione Generale dell'Ente ANAS.

- ***Ufficio Speciale di Bologna*** **:** Non ha cessione di beni immobili.

- ***Ufficio Speciale di Genova :*** Non ha cessione di beni immobili.

1.b) Beni mobili registrati ex A.N.A.S.
da ricevere in trasferimento
L. 31.888.225.496 (L.54.294.946.400)

Trattasi del valore di carico attribuito dal sistema della R.G.S. ai beni mobili registrati (autovetture, automezzi di trasporto, mezzi speciali, ecc.), che ai sensi dell'art.3, comma 115, della Legge n. 662/1996, sopra riportato, e sulla base delle medesime considerazioni sopra effettuate, dovranno essere trasferiti in proprietà all'Ente.
In conformità ai principi normativi in materia e ai corretti principi contabili, giova precisare che tali beni, analogamente ai beni immobili, sono iscritti in questa sezione poichè il trasferimento della proprietà degli stessi, a favore dell'Ente, è avvenuto parzialmente.

Rispetto all'esercizio precedente si è rilevato un decremento di L. 22.407 milioni in quanto per il medesimo valore i beni sono stati iscritti in un pubblico registro e pertanto inseriti nel patrimonio dell'Ente nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" e nella voce del Passivo "Beni mobili trasferiti".

Il prospetto che segue evidenza la composizione del valore al 31.12.2000 suddiviso per Compartimenti:

Aosta	35.808.884
Bari	10.293.855.709
Bologna	16.675.738.098
Cagliari	4.308.298.373
Milano	291.727.087
Ufficio Speciale di Palermo	282.797.345
TOTALE	31.888.225.496

1c) Quote capitale residue di
mutui e prestiti obbligazionari
L. 3.085.078.029.488 (L. 5.212.607.805.708)

Rappresentano l'ammontare del debito residuo per la quota capitale relativamente a mutui e prestiti obbligazionari contratti dall'Ente, il cui rimborso è garantito dallo Stato.

Per una visione analitica si veda il prospetto di seguito riportato in cui vengono evidenziate le variazioni della consistenza dei mutui rispetto all'esercizio precedente e gli impegni successivi relativi al 2001.

QUOTE CAPITALI RESIDUE DI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

	VALORE A BILANCIO AL 31.12.1999	VARIAZ.ESERCIZIO 2000 DECREMENTI RELATIVI A PAGAMENTI	VARIAZ.ESERCIZIO 2000 DECREM. RELATIVI AL DISAGGIO DI EMISSIONE	VALORE A BILANCIO AL 31.12.2000
VOCI/SOTTOVOCI				
	a	b	c*	(a-b-c)
Prestiti obbligazionari in lire	606.725.000.000	580.240.000.000	6.775.000.000	19.710.000.000
Prestiti obbligazionari in valuta	1.500.000.000.000	500.000.000.000		1.000.000.000.000
Debiti a banche a medio-lungo termine in lire con rimborso garantito	3.091.112.000.160	1.032.221.999.960		2.058.890.000.200
Debiti a banche a medio-lungo termine in valuta con rimborso garantito	14.770.805.548	8.292.776.260		6.478.029.288
SUB-TOTALE		2.120.754.776.220		
Variaz.determinate da oscillazione cambi **		1.028.539.155		
TOTALE	5.212.607.805.708	2.121.783.315.375	6.775.000.000	3.085.078.029.488

Il criterio di rilevazione delle differenze di cambio è stato adottato in conformità delle disposizioni civilistiche ai sensi dell'art.18 comma 3, del D. Legislativo 213/1998, pertanto è stato applicato sul debito residuo mutui in valuta presenti in bilancio al 31.12.2000.

**) Lit. 6.775.000.000 sono un minor importo del disaggio di emissione inizialmente stimato e definitivamente calcolato ai sensi art.n.5 del regolamento del prestito obbligazionario.*

***)Differenze cambio sulle quote pagate nel 2000.*

CONTO ECONOMICO

I VALORI INSERITI TRA PARENTESI SONO RELATIVI AL BILANCIO AL 31.12.1999

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni L.139.591.404.017 (L.112.582.173.135))

Contiene:
a) le entrate proprie, in conto competenza, dell'Ente relative a:

VOCI/sottovoci	31.12.2000	31.12.1999
- Proventi dei canoni sulla pubblicità lungo le strade ed autostrade statali	27.605.302.918	5.833.126.106
- Canoni ed altre somme dovute per licenze e concessioni sulle strade statali di cui:		
. Licenze e concessioni	65.541.964.547	61.825.096.944
. Royalties	2.193.523.646	35.801.735.530
	67.735.488.193	**97.626.832.474**
- Proventi di qualsiasi natura derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze delle strade ed autostrade statali	418.350.480	258.552.877
- Proventi vari attribuiti da leggi o particolari convenzioni	1.171.973.187	972.750
- Trasporti eccezionali	4.647.128.551	3.541.881.242
- Entrate eventuali e diverse	37.205.867.864	4.598.057.831
- Proventi derivanti da prove e da analisi di laboratorio eseguite dal Centro Sperimentale di Cesano	807.292.824	722.749.855
TOTALE	139.591.404.017	112.582.173.135

La voce accoglie i ricavi del periodo a titolo definitivo, mentre l'incremento di L. 27.009 milioni rispetto all'anno 1999 è dovuto essenzialmente all'adeguamento degli indici ISTAT per le fatturazioni dei canoni pubblicitari. Dal prospetto che segue si evincono le variazioni intervenute durante l'esercizio rispetto e quello precedente e con suddivisione per importi compartimentali. **Per ulteriori commenti, vedere Nota Integrativa, Stato Patrimoniale Attivo, Crediti V/clienti.**

PROVENTI DEI CANONI SULLA PUBBLICITA' LUNGO LE STRADE E LE AUTOSTRADE

Compartimenti	31.12.2000	31.12.1999
Direzione Generale	4.179.442.446	1.657.740.755
Ancona	462.669.045	162.966.790
Aosta	1.801.607	-
Aquila	532.610.501	151.732.845
Bari	2.660.993.671	441.016.364
Bologna	4.463.357.511	40.974.326
Cagliari	1.196.006.809	307.459.178
Campobasso	215.515.459	97.480.185
Catania	415.969.011	16.226.436
Catanzaro	198.659.605	16.433.895
Firenze	1.673.308.778	855.253.767
Genova	461.657.123	120.268.608
Milano	4.262.291.355	223.435.382
Napoli	167.137.162	65.895.048
Palermo	226.298.646	82.298.135
Perugia	513.238.052	216.875.024
Potenza	292.562.525	20.002.389
Roma	2.511.925.749	749.024.829
Torino	490.760.051	426.896.744
Trieste	730.658.171	30.679.852
Venezia	1.948.439.641	150.465.554
TOTALE	27.605.302.918	5.833.126.106

5) Altri ricavi e proventi
L. 5.158.672.061.614 (L.5.105.981.516.761)

- Vari
L.17.801.491.684 (L.23.004.080.654)

VOCI/sottovoci	31.12.2000	31.12.1999
- Recuperi di spese	16.815.295.775	22.074.865.265
- Penali attive	986.195.909	929.215.389
TOTALE	17.801.491.684	23.004.080.654

- Contributi per rimborso interessi su mutui
L. 218.101.797.772 (L. 262.340.823.156)

L'importo di L. 218.102 milioni (L.262.341 milioni) risulta determinato dalla quota parte dei Cap. E 751 e 757 e riguardano trasferimenti in conto esercizio erogati dallo Stato per interessi su mutui.

- Contributi per differenza cambio su mutui
L. 1.028.539.155 (L. 0)

Tale cifra è comprensiva anche se in conto esercizio nella somma in conto capitale uguale a categoria 15 della spesa, come si evince dal prospetto che segue:

Contributi per rimborsi interessi su mutui	
La voce è così composta:	
90.2.1 Interessi prestiti obbl.	68.194.017.917
90.2.4 Comm. Prestiti obbl.	266.136.481
90.4.1 Interessi prestiti M/L	-
90.4.2 Commissioni prestiti M/L	-
90.8.1 Interessi mutui M/L	149.590.191.171
90.8.2 Commissioni mutui M/L	-
78.12.0 Commissioni	-
	218.050.345.569
87.1.5 Iva non detraib.su commissioni	51.452.203
Totale costi mutui e prestiti obbligazionario	**218.101.797.772**
- Contributi per differenza cambio su mutui	**1.028.539.155**

Contributi per rimborsi interessi su mutui - Finanziario		
	1999	2000
. Interessi pagati al 31.12	262.289.370.954	218.050.345.569
.IVA su comm. 0,05%	51.452.202	51.452.203
TOTALE PAGATO CATEG. 7	**262.340.823.156**	**218.101.797.772**
. Rimaste da pagare cap. S 384	23.964.819.879	-
TOTALE CATEG. 7	**286.305.643.035**	**218.101.797.772**
. Diff.in meno rispetto alle previsioni	313.767.357.005	-
.Contrib.dello Stato per interessi su mutui Cap.161 E q.p.	**600.073.000.040**	**218.101.797.772**

26.1.3	**F.do Vincolato 2000 per rimborso mutui**
1.544.236.999.960	cap E 751
577.546.315.415	cap E 757
2.121.783.315.375	tot entrate per rimborso mutui e prestiti obbligazionari (quota capitale) = a totale pagato cat.15 delle spese
-	saldo al 31.12.2000 del fondo 26.1.3.
1.028.539.155	Tale cifra è comprensiva anche se in conto esercizio nella somma pagata in conto capitale uguale a categoria 15 della spesa

- Contributi in conto esercizio erogati dallo Stato
L. 960.034.068.698 (L. 976.230.000.000)

L'importo iscritto risulta essere così determinato:

VOCI/sottovoci	**31.12.2000**	**31.12.1999**
- Quota parte del contributo dello Stato ***Cap. E 161***	960.034.068.698	970.230.000.000
- Prelevamento d'avanzo di amministrazione per entrate correnti ***Cap.E 300 N.I.***	-	6.000.000.000
TOTALE	960.034.068.698	976.230.000.000

Riguarda i trasferimenti in conto esercizio erogati dallo Stato.

- Contributi per lavori
L. 3.961.706.164.305 (L. 3.844.406.612.951)

L'importo iscritto risulta essere così determinato:

VOCI/sottovoci	31.12.2000	31.12.1999
- Concorsi di Enti vari nelle spese per l'esecuzione di alcune opere straordinarie - ***Cap. E 753***	33.782.695.663	29.600.059.830
- Contributo dello Stato per il finanziamento e la programmazione dell'attività delle altre opere in conto capitale - ***cap. E 755***	4.466.920.744.527	2.449.770.000.000
- Quota parte del contributo dello Stato da corri- spondere alle Provincie Autonome di Trento e Bolzano per le spese in conto capitale - ***Cap.756 N.I.***	186.200.000.000	-
- Somministrazione del Ministero del Tesoro da destinare a completamento della funzionalità dei lotti delle aree di priorità del programma triennale di cui alla Legge 3 Ottobre 1985, n. 526, e ad interventi di viabilità statale previsti ***Cap. E 765***	-	87.650.000.000
- Contributo per il completamento del raddoppio della Autostrada TO-SV previsto dalla Legge Finanziaria 1997 - provvedimento collegato - Art. 2, comma 86 ***Cap. E 766***	20.000.000.000	20.000.000.000
- Contributo per la realizzazione della variante di valico FI-BO previso dalla Legge Finanziaria 1997 - provvedimento collegato - Art. 2 comma 87 - ***Cap. E 767***	20.000.000.000	20.000.000.000
- Somme derivanti dalla contabilità speciale intestata al Direttore Generale dell'A.N.A.S. - ***Cap. E 781***	15.659.387.013	50.822.338.848
- Entrate derivanti da versamenti effettuati a seguito della Delibera CIPE 23/04/1997 per la realizzazione di opere finanziabili ai sensi dell' Art. 4 D.L. n.244/95 ***Cap. E 785***	273.356.395.792	221.885.275.038
- Versamenti effettuati dalla Commissione UE nell'ambito del cofinanziamento con l'Unione Europea per lo " Sviluppo delle infrastrutture per i trasporti sulle reti Stradali " Q.C.S. 1994/1999 di cui alla decisione della Commissione U.E. - ***Cap. E 786***	34.896.909.060	165.419.515.216
da riportare	**5.050.816.132.055**	**3.045.147.188.932**

riporto	**5.050.816.132.055**	**3.045.147.188.932**
- Versamenti effettuati dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento delle Aree Urbane - per il finanziamento delle opere ricomprese nel Piano degli interventi per il Giubileo del 2000 finanziati ai sensi del D.L. 349/96 - ***Cap. E 787***	1.629.300.000	25.800.503.672
- Entrate per la realizzazione delle opere di cui al Programma Operativo Plurifondo 1994/1999 in cofinanziamento con la Regione Sardegna, Comunità Europea e Stato. Convenzione 11/07/1996 - ***Cap. E 788***	464.952.690.300	101.513.834.701
- Entrate per la realizzazione delle opere di cui alla delibera C.I.P.E. n. 175 del 29/08/1997 finan ziabile ai sensi della Legge 135/97: lavori di co struzioni di nuove opere e di adeguamento di tratti dell'Autostrada SA-RC - ***Cap. E 789***	143.922.194.962	120.096.000.000
- Entrate per interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione: D.L. n.67/97 convertito dalla Legge 135/97 - ***Cap. E 790***	55.000.000.000	150.000.000.000
- Entrate per la realizzazione delle opere viarie funzionali al progetto Malpensa 2000, ai sensi dell' Art. 1 comma 3 della Legge 02/10/1997, n. 345 - ***Cap. E 792***	60.000.000.000	60.000.000.000
- Entrate derivanti da versamenti di cui alle delibere CIPE 74/97 e 175/97 autostrada ME-PA - ***Cap. E 793***	367.747.036.699	51.252.963.301
- Entrate per la realizzazione dei lavori di alcuni lotti dell'autostrada SA-RC di cui alla delibera CIPE n. 70 - ***Cap. E 794***	244.000.000.000	1.700.000.000.000
- Entrate per lavori di adeguamento del sistema autostradale finanziati dalla Legge 295/98 art. 3 - ***Cap. E 795***	165.400.000.000	53.800.000.000
Totale contributi percepiti in c/capitale	**6.553.467.354.016**	**5.307.610.490.606**
- Prelevamento da avanzo di Amministrazione per spese in conto capitale - ***Cap. E 800***	1.368.222.187.935	1.458.233.215.641
- Utilizzo dei contributi accantonati nel fondo vincolato per lavori.	- 3.959.983.377.646	- 2.921.437.093.296
Contributi netti per lavori	**3.961.706.164.305**	**3.844.406.612.951**
Contributi per lavori di competenza dell'esercizio	3.961.706.164.305	3.844.406.612.951

I capitoli 751/E e 757/E non sono compresi in tale raggruppamento in quanto sono stati considerati quote contributi erogati dallo Stato per il rimborso dei mutui in conto capitale.

La voce è stata commentata nello Stato Patrimoniale Passivo, nel prospetto ***" Fondo vincolato 2000 per rimborso mutuii".***

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci L. 47.459.862.621 (L. 46.618.814.350)

Un maggiore dettaglio è evidenziato nel prospetto che segue:

VOCE/sottovoce	31.12.2000	31,12,1999
- Materiali tecnici:		
- Cartelli segnaletici	5.030.293.579	11.140.834.475
- Guardrail,parapetti, reti di recinzione	790.773.692	571.649.673
- Materiale elettrico,eletromeccanico ed elettronico per impianti	452.554.896	379.889.075
- Prodotti minerali, chimici e simili	8.140.323.683	10.143.130.204
- Beni di ricambio per manutenzione	878.883.127	1.291.596.946
- Ricambi e dotazioni per macchinari e mezzi di lavoro	3.024.243.950	2.828.099.650
- Carbolubrificanti e combustibili	11.962.244.047	11.684.939.989
- Vestiario e affini	10.248.347.080	1.762.901.291
- Utensili da lavoro	751.201.795	689.995.664
- Materiali di sicurezza e antinfortunistici	1.234.083.206	1.384.358.202
- Conglomerati bituminosi	1.304.950.925	1.097.249.245
- Materiali e dotazioni per funzionamento uffici:		
- Carta per computers, stampati e moduli	737.589.265	1.026.463.915
- Cancelleria	877.982.077	583.307.685
- Materiali di consumo e sanitari	1.220.509.639	1.353.453.705
- Giornali, riviste e pubblicazioni	805.881.660	680.944.631
TOTALE	47.459.862.621	46.618.814.350

L'incremento rispetto all'anno scorso di L. 841 milioni scaturisce dall'acquisto maggiore di materiali tecnici.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla voce C) 2 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

7) Per servizi
L. 3.570.608.465.807 (L. 3.421.068.079.308)

di cui:

a) Servizi propri dell'Ente
L. 107.400.257.403 (L. 99.311.589.406)

Accoglie le spese relative all'acquisto di beni e servizi destinati al funzionamento degli uffici dell'Ente. Tale categoria conprende le spese ed i compensi agli Organi Istituzionali dell'Ente e di Controllo previsti dal D.L.vo 143 del 26/2/1994 isitutivo dell'Ente. Inoltre, tale voce, comprende anche le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori.

b) Per lavori sulla rete stradale
L. 3.306.855.384.045 (L. 3.148.686.055.613)

Le spese relative ai lavori e alle opere sulla rete viaria si riferiscono più precisamente a:
- Lavori di costruzione di nuove arterie e di opere d' arte varie.
- Lavori di sistemazione generale e di miglioramento, adeguamento e ammodernamento della rete viaria.
- Lavori di impianto, di alberature e arbusti, siepi anti abbaglianti e vegetazione per il contenimento delle scarpate.
- Interventi vari manutentori delle sovrastrutture stradali e relative opere complementari, compreso l'impianto della segnaletica orizzontale, nonché il ricarico e sovralzo delle banchine laterali.
- Impianti di sicurezza, illuminazione e ventilazione di gallerie e incroci.

c) Per contributi a favore di terzi
L.156.352.824.359 (L. 173.070.434.289)

Riguardano le spese relative a:

VOCE/sottovoce	31.12.2000	31.12.1999
- Contributi a favore di Enti Locali	10.089.976.000	33.725.197.831
- A.I.P.C.R. Associazione Internazionale Permanente dei Congressi della Strada	76.650.741	182.552.298
- Contributi ad organismi internazionali	137.449.502	62.527.024
- Contributi a favore delle Società Concessionarie	146.048.748.116	139.100.157.136
TOTALE	156.352.824.359	173.070.434.289

Il decremento dei contributi a favore degli Enti locali scaturisce dalla mancata stipula di nuovi contratti per la realizzazione di nuovi lavori e quindi per tale motivo la spesa è diminuita rispetto all'esercizio precedente.

8) Per il godimento di beni di terzi
L. 8.390.843.296 (L.8.586.238.857)

Il saldo al 31.12.2000 è formato esclusivamente dalle seguenti voci:

VOCE/sottovoce	31.12.2000	31.12.1999
- Canoni e spese beni immobili	2.879.488.903	2.825.576.828
- Locazioni e spese complementari beni immobili	21.000.000	19.667.656
- Spese per il godimento dell'immobile della Dir. Gen.	4.440.615.885	4.542.164.958
- TOTALE CANONI E SPESE BENI IMMOBILI	**7.341.104.788**	**7.387.409.442**
- Locazione e spese complementari automezzi	80.729.923	129.550.726
- TOTALE SPESE PER LOCAZIONI COMPLEMENTARI E ACCESSORI	**80.729.923**	**129.550.726**
Locazioni e spese complementari attrezzature:		
- Macchine fotocopiatrici	269.945.044	55.163.000
- Canoni e spese noleggio hardware e software	183.502.539	18.254.200
- Canoni e spese noleggio macchinari e attrezzature	436.645.633	859.672.475
- Canoni e spese noleggio apparecchi telefonici	78.915.369	110.910.839
- Uso ed usufrutto	-	18.388.175
- Contributi ad enti vari	-	6.890.000
- TOTALE CANONI E NOLEGGI VARI	**969.008.585**	**1.069.278.689**
TOTALE	8.390.843.296	8.586.238.857

Il lieve decremento è dovuto alle varie voci che compongono la posta in oggetto.
La voce "canoni e spese relative ad immobili" si riferisce a costi sostenuti per usufruire degli immobili non di proprietà dell' Ente, riguardanti sia la Direzione Generale che i Compartimenti.
Alla data del 31.12.2000 i beni immobili Ex A.N.A.S. sono ancora da trasferire all' Ente e sono stati collocati nella voce dello Stato Patrimoniale Passivo conti d'ordine punto 1a) " beni immobili ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento".
Le locazioni e le spese relative ad automezzi ed attrezzature varie possono essere attribuite a beni di proprietà dell' Ente, oppure beni in attesa di trasferimento, collocati anch' essi nello Stato Patrimoniale Passivo, nella voce conti d' ordine 1b) "beni mobili registrati ex A.N.A.S. da ricevere in trasferimento".

9) Per il personale
L. 714.757.025.924 (L. 719.975.163.410)

a) Salari e stipendi
L. 539.646.317.684 (L. 535.327.668.695)

Rappresentano le spese per retribuzione al personale in attività, comprensive di premio di produzione, compenso per lavoro straordinario, indennità di rischio, rimborso spese. Il lieve incremento del costo salari e stipendi è dovuto ad effetti economici riguardanti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - biennio 1999/2000 per i dipendenti e il rinnovo contrattuale per i dirigenti del settore ANAS, ed anche dagli effetti scaturiti dal riconoscimento di mansioni superiori come da art.68 del C.C.N.L. Come si evince da prospetto seguente "Organico dell'Ente per l'anno 2000", il turn over negativo è stato compensato dai passaggi di livello nelle qualifiche superiori.

Per i motivi sopra elencati è scaturito un incremento del costo pari a L.4.318 milioni.

Per ulteriori informazioni vedere prospetto che segue "Organico dell'Ente per l'anno 2000"

Organico dell'Ente per l'anno 2000

Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica e livello, e a tempo determinato in servizio nell'anno

Qualifica/livello	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI													
		Dotazioni organiche	In servizio al 31/12/99		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o qualifica		Entrati nel livello o qualifica		In servizio al 31/12/00	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente centrale	C53DBA		4	1									4	1
Dirigente	C51DSA		104	13	18	1	4	1			6		96	13
Posiz.econ.organ. A	A00N09		225	35	13				6		102	30	308	65
Posiz.econ.organ. A1	A01N07		805	162	39	2	21	8	102	30	126	40	811	178
Posiz. econ. organ. B	B00N06		671	313	14	3	32	13	116	40	92	51	665	334
Posiz. econ. organ. B1	B01N05		2492	281	160	6	12	2	86	41	104	10	2362	245
Posiz. econ. organ. B2	B02N04		3699	129	171	4	87	7	116	19	18	1	3517	115
Posiz. econ. organ. C	C00N03		40	7					22	2		0	18	5
Posiz. econ. organ. C1	C01N02													
Pers.contrattista - equip.(a)	0CNTLN								xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Personale a tempo determinato (b)	0TPTLN	xxxxx	1		xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	2	
Pers. cont. formaz. e lavoro (b)	0FLTLN	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Pers. contr. fornitura lav. temp. (b)	0INTLN	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
Personale addetto ai L.S.U.(b)	0PALSU	xxxxx			xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx	xxxxx		
TOTALE			8041	941	415	16	156	31	448	132	448	132	7783	956